

## V Congresso – UISP Comitato Territoriale Monza Brianza APS

### Relazione di Insediamento del Capolista

Innanzitutto, desidero esprimere il mio sincero ringraziamento a ciascuno di voi per il vostro sostegno. Un particolare grazie va a tutti i **candidati** di questa lista, ovvero i membri del nuovo consiglio direttivo, in particolare a coloro che, rinnovando il loro impegno, hanno confermato la loro fiducia in questo progetto, e a chi per la prima volta si affaccia a questa responsabilità, pronti a mettersi al servizio dell'Associazione.

Grazie a tutti per gli interventi e i contributi che avete portato oggi. Il congresso non è solo un momento di bilancio o di riflessione politica, ma un'occasione preziosa di **condivisione**. È un momento in cui le idee prendono forma e i progetti per il futuro possono essere messi a confronto. In ambito associativo ci nutriamo proprio di questo: il **confronto** è fondamentale per crescere, per orientare meglio le nostre scelte, per definire le politiche che adottiamo nei nostri enti, con l'obiettivo fisso di perseguire sempre il benessere delle nostre associazioni. Quando il confronto è costruttivo, ci permette di rafforzare la nostra missione e di costruire **una visione comune, sostenibile e condivisa per lo sport nel nostro territorio**.

In questo spirito, gran parte del nostro programma per il prossimo mandato sarà focalizzato sul rafforzamento del dialogo e del confronto. Concretamente, intendiamo concentrarci su due ambiti chiave: la **formazione** e l'**informazione**. Per crescere, dobbiamo continuare ad alimentare la rete di relazioni tra le associazioni e creare nuovi momenti di incontro.

Un calendario di nuovi **appuntamenti** che favorisca il confronto diretto con le nostre affiliate, e che allo stesso tempo ponga l'accento sugli aspetti pratici e informativi, rappresenta un passo importante in questa direzione.

Le nostre realtà associative si trovano ogni giorno a dover gestire complessi adempimenti normativi e amministrativi, sia a livello gestionale che associativo. Su questo fronte continueremo a fornire consulenze e supporto, con un focus perenne e particolare sul Registro delle Attività Sportive Dilettantistiche (RASD), che certifica la natura dilettantistica di Società e Associazioni sportive. Il nostro obiettivo è garantire che ogni affiliata possa concentrarsi serenamente sullo sviluppo delle proprie attività.

Un altro tema di grande rilevanza è quello del **lavoro nel mondo sportivo**. Negli ultimi anni questo aspetto ha goduto di un'attenzione senza precedenti, in seguito alla Riforma dello Sport. Ma a quale prezzo? La normativa, purtroppo, ha avuto un impatto pesante su tutti i livelli del mondo sportivo, creando incertezze e difficoltà. La sua applicazione, all'inizio, ha faticato a trovare una definizione chiara, e ancora oggi sono tantissimi gli aspetti da analizzare quando si formalizza una collaborazione sportiva. Questo perché non è disponibile una "ricetta" che vada bene per tutti, ogni lavoratore sportivo ha una sua storia lavorativa, è un mondo a sé. Non si tratta solo di una **rivoluzione culturale**. Gestire un lavoratore sportivo oggi richiede un impegno notevole da parte delle nostre realtà associative, un impegno che passa attraverso molteplici intermediari e consulenti. Non possiamo, come UISP, sostituirci ai presidenti delle affiliate, né ai professionisti che le supportano (commercialisti, consulenti del lavoro, ecc.), ma possiamo certamente agevolare la comprensione delle normative, offrendo gli strumenti necessari per conoscere e interpretare i cambiamenti in atto. L'**informazione**, in questo caso, è fondamentale, ed è su questo che punteremo, per garantire un accesso facile e chiaro alle informazioni, rendendo tutti capaci di affrontare e gestire le trasformazioni legislative.

In quest'ottica, un'altra priorità del prossimo quadriennio sarà appunto la **formazione**. La nostra volontà è di promuovere percorsi formativi per dirigenti sportivi e figure tecniche. Dobbiamo garantire che tutti abbiano accesso a questi percorsi formativi, affinché possano conoscere e affrontare le trasformazioni in atto e contribuire in modo efficace a governarle. Stiamo già attivando con il Comune di Monza dei corsi per rispondere alle necessità di aggiornamento delle società sportive in tema di sicurezza dei luoghi di lavoro e di primo soccorso.

La parola "sport" spesso non riesce neanche a definire la dimensione del **fenomeno sociale** che si è generato attorno ad essa. È un fenomeno in continua espansione, che travalica la semplice dimensione agonistica e ludica e abbraccia tutte le fasce sociali e d'età. L'emergenza sanitaria globale e la recente Riforma dello Sport hanno messo in evidenza, se mai ce ne fosse stato bisogno, il ritardo culturale italiano nel riconoscere lo sport come **elemento fondamentale del benessere collettivo**. Lo sport non è solo competizione o intrattenimento, ma è prevenzione, salute e inclusione. È un potente strumento di promozione del benessere, che contribuisce alla sostenibilità del sistema sanitario pubblico.

Lo sport è finalmente entrato di diritto anche nella nostra Costituzione, ma il nostro impegno non si ferma qui. Oggi, più che mai, non possiamo permetterci di subire i cambiamenti che stanno avvenendo, ma dobbiamo farne parte attivamente. È il

momento di affermare con forza i nostri valori: partecipazione, solidarietà, sostenibilità.

Concludo con ultima riflessione: **lo sport sociale non si nutre di retorica, ma di fatti concreti e di esperienze tangibili.**

Dobbiamo continuare a valorizzare le nostre competenze, a fare il nostro lavoro con passione, a dar valore alle nostre realtà.

Le sfide sono molte, ma sono certo che, lavorando insieme, potremo affrontarle con successo.

**Grazie ancora a tutti e a tutte** per il vostro impegno, la vostra passione e il vostro continuo supporto.

Monza, 16/11/2024

*Federico Ioppolo*